

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

ex Lege 11 agosto 2014 n. 116

Via Costantino Nigra, 5 – Palermo

DECRETO N. 93 del 16 febbraio 2015

INAIL Autoliquidazione 2014/2015

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l’art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale, tra l’altro, le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

VISTO l’art. 5, comma 1 di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “*Disposizioni Urgenti di Protezione Civile*”, in base alla quale il Commissario Straordinario Delegato – nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di Programma sopra citato;



VISTO l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011, contenente ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati, nominati ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 195/2009, la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

VISTA la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 18/10/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 18.199.385,52 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

VISTO l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato sulla GURI n.144 del 24.06.2014, con il quale i Presidenti della Regioni subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'art. 2, c. 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modifiche , del predetto D.L. n. 91/14, ed in particolare i commi 2 *ter* e 4 del citato art. 10, a norma dei quali, rispettivamente ,
“...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che*

delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 604 del 08.09.2014, con il quale – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – il dott. Maurizio Croce, già Commissario Straordinario Delegato degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;

VISTA la nota 78 del 31/01/2011 con la quale il Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10 ha chiesto all’Inail di Palermo l’apertura della posizione assicurativa, allegando alla stessa i modelli A, A1, B, C e C1;

VISTA la nota Inail del 03 febbraio 2011 con la quale sono stati attribuiti i seguenti codici identificativi: Codice ditta n **14825277** (contro codice **27**), posizione assicurativa territoriale numero 92787316/91, per la voce di rischio n. 0722 (aliquota 5% amministrativi);

VISTO il decreto n. 226 del 17 aprile 2014, con il quale è stata versata, tra l’altro, la rata di anticipo anno 2014 per un importo complessivo di € 934,53;

VISTA la nota Inail - assunta al protocollo di questo Ufficio Commissariale in data 18 dicembre 2014 al n. 6219 - con la quale, viene comunicato il tasso di premio da applicare per l’anno 2015 e si trasmette il prospetto delle basi di calcolo per la determinazione del premio di autoliquidazione 2014/2015, che tiene conto per gli anni 2014 e 2015 della riduzione *ex lege* n. 147/2013.

VISTO il prospetto “Autoliquidazione Premi INAIL- stampa riepilogativa “ elaborato tramite il servizio AL.P.I. online, disponibile sul sito www.Inail.it, con il quale – tenuto conto della rata di acconto 2014 effettivamente versata e della riduzione *ex lege* n. 147/2013 per il calcolo della rata di acconto anno 2015 - si determina un importo a debito di € **670,90**, pari alla sommatoria di € 126,12 quale credito relativo alla rata di saldo 2014 ed euro 797,02 quale acconto 2015;

VISTO il prospetto di calcolo dell’autoliquidazione Inail 2014/2015, con il quale – tenuto conto della rata di acconto 2014 effettivamente versata - si riscontra il predetto importo di € **670,90** da versare entro il 16 febbraio 2015;



VISTO il modulo per la dichiarazione delle retribuzioni (mod. 1031), con una retribuzione complessiva di € 186.511,34 per la tariffa 0722 (5%), la cui trasmissione avverrà on-line – tramite il servizio AL.P.I. online, disponibile sul sito www.Inail.it - Punto cliente – entro il 28 febbraio 2015;

CONSIDERATO che occorre procedere all'impegno di € 670,90, derivante dalla differenza tra il credito di € 126,12, maturato sulle retribuzioni corrisposte nell'anno 2014, e l'acconto 2015 di euro 797,02, calcolato sulle retribuzioni presunte per l'anno corrente;

CONSIDERATO che il pagamento tramite la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato non avviene contestualmente all'emissione dell'ordinativo di pagamento e che per evitare un aggravio di spesa per ritardato pagamento può essere utilizzato il modello F-24, autorizzando il cassiere al prelievo della somma necessaria al pagamento *de quo*;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116,

D E C R E T A

Art 1

per le finalità in premessa citate, il finanziamento e l'impegno della somma di € **670,90** (seicentasettanta/90), quale differenza tra l'importo a credito del premio inail a **saldo 2014** di euro 126,12 e la rata anticipata **anno 2015** di € 797,02, a titolo di **autoliquidazione inail 2014/15**;

ART 2

la liquidazione e il pagamento del **premio inail – saldo 2014 e rata anticipata anno 2015** – per l'importo complessivo di € **670,90** (seicentasettanta/90) a favore dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, C. F. 01165400589, mediante utilizzo del modello unificato di versamento F-24;

ART 3

il cassiere è autorizzato a prelevare dal fondo cassa la somma necessaria per provvedere – in data odierna – alla presentazione e contestuale pagamento, presso un qualsiasi istituto di credito, del prescritto modello unificato di versamento F-24.

A giustificazione del predetto versamento si allega copia del presente decreto e ricevuta quietanzata del suddetto modello F-24

ART 4

Entro il giorno 28 del mese di febbraio 2015 si procederà alla presentazione – in via telematica – della dichiarazione delle retribuzioni.

Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)



Il Responsabile AA.GG. e T.E.
(dr. Angelo Nicastri)



